



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Decima Edizione

**SEZIONE – PROGETTAZIONI**

<b>NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i>	Laurea magistrale presso la facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano, proseguo il mio percorso formativo in Italia e all'estero. Lavoro a Milano presso studi internazionali, fondo nel 2011 il mio Atelier ricevendo diversi premi in competizioni internazionali e pubblicazioni in tutto il mondo. Collateralmente alla composizione architettonica proseguo una ricerca sulla complessità, sul caos, sul formless attraversando le diverse discipline.
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i>	Foto.jpg
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Polo VPVS (villaggio prealpino vantini stocchetta)
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	VPVS center
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano)</i>	Rigenerazione e recupero urbano
<i>Committente (se pubblico)</i>	Società solarenet srl
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via del Brolo, Brescia
<b>REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)</b>	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	
<b>PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)</b>	
<i>1) Nome e cognome</i>	Federico tinti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettazione, architetto
<i>Telefono / Fax</i>	3201192714
<i>e.mail</i>	Federico [at] labzona.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via corfù, 50 brescia
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	labzona
<i>e.mail</i>	Studio [at] labzona.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Darya kamalova
<i>Funzione, Qualifica</i>	Design e allestimenti, designer
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	

<i>e.mail</i>	Darya [at] labzona.it
3) Nome e cognome	
Funzione, Qualifica	
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
<i>e.mail</i>	
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	Alberto tinti
Funzione, Qualifica	Computi, Tecnico geometra
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
2) Nome e cognome	Filippo soldaini
Funzione, Qualifica	Sostenibilità e calcoli, architetto
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
3) Nome e cognome	Fabio annunziata
Funzione, Qualifica	Sostenibilità e calcoli, architetto
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
4) Nome e cognome	Paolo benedetti
Funzione, Qualifica	Renderizzazione, Tecnico geometra
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
5) Nome e cognome	Enrico natali
Funzione, Qualifica	Renderizzazione, studente
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2013
Periodo di Realizzazione (previsione)	
<b>SITO INTERNET</b>	www.labzona.it
<b>RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA</b>	
<i>Abstract del progetto</i>	Il progetto rimodella l'esistente in un comparto eterogeneo composto da più parti indipendenti/interdipendenti che concorrono al tutto, dove la trasformazione antropica si combina all'organico e cerca di diminuire il proprio impatto sul territorio.
<i>Abstract del progetto</i>	The project shapes the existing in a heterogeneous made by independent / interdependent parts that contribute to the whole, where the anthropic transformation combines into the organic and tries to reduce its impact on the area.
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Il progetto si propone la riqualificazione e la valorizzazione del comparto industriale come polo e nodo all'interno del tessuto del Villaggio Prealpino Vantini Stocchetta. Si inserisce nella trama del territorio e vuole diventarne centro aperto in connessione diretta con la città attraverso la fermata metropolitana. L'area industriale si rimodella in un comparto eterogeneo dove la trasformazione antropica si combina all'organico e cerca di diminuire il proprio impatto sul territorio. Il concetto di sostenibilità si declina così nei significati di sociale, energetica, economica e ambientale.</p> <p>Il futuro comparto è un sistema aperto per meglio inserirsi nel tessuto, completamente poroso per far interagire le attività tra di loro e con l'esterno, e l'esterno con gli spazi del comparto. Una pluralità di ingressi garantisce una completa permeabilità e attraversabilità facilitando l'accesso alle funzioni presenti.</p> <p>Gli spazi sono distribuiti per avere una propria autonomia e identità, interagendo con gli altri e distribuendo le diverse funzioni con i relativi spazi di fruizione esterni. Ogni spazio/corte (e relative funzioni), pulito da superfetazioni e reso morfologicamente riconoscibile, diventa un elemento di un sistema, un cluster all'interno di un arcipelago. Un arcipelago all'interno di un altro arcipelago, mettendo così in relazione spazi, funzioni e produzione alle varie scale territoriali.</p> <p><u>flessibilità:</u>  Queste parti interdipendenti, sono comunque autonome (per accessibilità, distribuzione ecc) permettendo così un grado di flessibilità verticale e graduale al comparto. Ogni funzione, così come ogni comparto può essere riqualificata separatamente dalle altre in base alle diverse necessità. La predisposizione degli impianti, singoli o in rete, precede la costruzione, così come per serre solari, pannelli, verde e spazi comuni. La suddivisione delle aree e la loro indipendenza mette in secondo piano una gerarchizzazione</p>

	<p>degli interventi prioritari e l'attribuzione degli spazi a diversi utenti permette l'ammortizzazione delle spese e la divisione delle fasi di intervento.</p> <p><u>_gradualità:</u> Così che agli attori principali tocchi il compito di una riqualificazione "primaria" (di tutta l'area e delle singole parti, non necessariamente tutto insieme) e una predisposizione degli spazi e degli impianti (anche divisi per area). Agli utenti la seconda parte della riqualificazione (impianti, elementi tecnologici, finiture, ecc), la personalizzazione degli spazi privati e comuni (es. agli utenti viene assegnato un doppio spazio-25mq di verde, che può utilizzare come orto o trasformare in uno o due posti auto), ammortizzando i costi e lasciando più gradi di libertà allo sviluppo del comparto.</p> <p><u>_arcipelago:</u> Il progetto di riqualificazione si inserisce in un contesto urbano e multiscalare molto ampio. Presuppone una visione di insieme flessibile, eterogenea e composta da più parti indipendenti/interdipendenti che concorrono al tutto. Ogni parte compone un tutto, che è anch'esso parte ad una scala maggiore, in un sistema multiscala dove ogni cosa, dal morfema alla città, è tutto ed è parte, frattale e autosimilare. Ogni comparto è autonomo e connesso agli altri; può funzionare isolatamente, ma è in relazione agli altri che diventa "parte". Parte di un sistema, di più sistemi, più grandi. La distribuzione delle funzioni, la caratterizzazione degli spazi aperti e le proporzioni sono dettate dalla morfologia e dalla predisposizione dell'area all'interno di se stessa e in relazione alle altre. Il flusso di energia funziona in entrambi i sensi: dagli edifici produttori alla centrale (di produzione e smistamento); dalla centrale agli edifici tutti e alla rete comunale. Ne risulta una composizione a più variabili, derivate dallo studio degli elementi e delle loro relazioni alle diverse scale, in modo tale da farli interagire tra loro senza che nessuno ne sia dipendente.</p> <p><u>_Rizoma:</u> Ogni elemento è indipendente e interdipendente, interconnesso. Funziona in rete con gli altri e con l'intorno, ma può esistere senza gli altri, e tutti gli altri possono funzionare senza l'uno. Il comparto diventa una rete i cui elementi sono importanti ma non indispensabili. Come un rizoma non esistono gerarchie ma fitte connessioni e relazioni tra le parti, e le parti delle parti. Energeticamente indipendente il comparto può essere connesso alla rete così come le singole parti possono essere collegate alla rete comunale, alla rete del comparto o essere autonome dalle altre. Così per i flussi di energia, così per gli altri flussi, le funzioni, le attività.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The project shapes the existing in a heterogeneous made by independent / interdependent parts that contribute to the whole, where the anthropic transformation combines into the organic and tries to reduce its impact on the area. Spaces are distributed to have their own autonomy and identity, interacting with others and distributing the different functions with their enjoyment of outdoor spaces. Each space / court (and related functions), becomes an element of a system, a cluster in an archipelago. An archipelago within another archipelago, thus putting in relation spaces, and production functions to the various spatial scales. These interdependent parts, however, are independent (for accessibility, distribution, etc.), allowing a degree of vertical flexibility. Each function, as well as each segment can be upgraded separately from the other according to different needs. Each sector is autonomous and connected to the others; can operate in isolation but is in relation to others that it becomes "part". Part of a system, multiple systems. Each element is independent and interdependent, interconnected. It works online with others and with the surroundings, but can exist without the other, and all the others can function without one. The fund becomes a network whose elements are important but not essential. As a rhizome there are no hierarchies but dense connections and relationships between the parties, and the parties of the parties. Energy independent the fund may be connected to the network as well as the individual parts can be connected to the municipal network, the network of the fund or be independent from the others.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>La struttura compositiva delle parti. Progetto secondo classificato al concorso</p>
<p><b>COSTO e RISORSE</b></p>	
<p><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	<p>7320000,00 euro</p>
<p><i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i></p>	<p>Società solarenet e futuri locatari</p>
<p><b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.</p>	
<p><b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b></p>	
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
<p><i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>
<p><b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b></p>	
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
<p><i>Nome del file immagine allegato</i></p>	<p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>

(con estensione .JPG o .TIF)	
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	Dal punto di vista energetico il progetto propone una rete interna, dove una centrale produca (cogenerazione, pompe calore, fotovoltaico) e raccolga da altri edifici produttori l'energia in esubero e la distribuisca a tutto il comparto. Allo stesso modo, l'energia in esubero del comparto può venire immessa nella rete comunale. Tutti gli edifici vengono riqualificati per ottenere un migliore rapporto con l'ambiente, attraverso minori dispersioni, sfruttando ombreggiamenti e microclimi (serre solari), utilizzando pannelli termico solari e filtri per il riciclo di aria e acqua. Serre botaniche e orti urbani fungono da corollario a tutto il sistema. Ogni individuo (abitante e non può usufruire della serra botanica e del suo spazio auto per coltivare per propria necessità
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>D – MOBILITÀ</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>E – TECNOLOGIE</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>MATERIALI ALLEGATI</b> Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
<b>IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Mappa delle relazioni
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM01_planimetria arcipelago
<b>IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista renderizzata
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM02_vista esterna
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista renderizzata
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM03_vista esterna
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Schemi di approfondimento
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM04_schemi
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Tavola 1 di 2 presentata al concorso
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM05_tavola 1 concorso

<b>IMMAGINE n. 6</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Alcune viste interne
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	VPVS_IM06_viste interne
<b>IMMAGINE n. 7</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 9</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 10</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 11</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 12</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 13</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 14</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 15</b>	

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	
<p><b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>  Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p><b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>  La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	.....
<p><b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>  <b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	